



Il Clima in Piemonte

Autunno 2025

In Piemonte l'autunno 2025 ha avuto una temperatura media di 10.4°C, con un'anomalia termica positiva di circa 0.3°C rispetto alla media del periodo 1991-2020, ed è risultato la 22° stagione autunnale più calda nella distribuzione storica degli ultimi 68 anni.

Le precipitazioni sono state inferiori alla media degli anni 1991-2020, con 212.8 mm medi ed un deficit di 137.6 mm (pari al 65%); pertanto l'autunno 2025 si posiziona al 18° posto tra le stagioni autunnali meno piovose dal 1958.

Arpa Piemonte
Sistemi
Previsionali

Sommario

Eventi in rilievo	3
Settembre 2025	3
19-20 settembre 2025: i giorni più caldi dell'autunno	3
21-23 settembre 2025: l'evento pluviometrico più intenso della stagione	4
Domenica 21 settembre 2025	4
Lunedì 22 settembre 2025	6
Martedì 23 settembre 2025	8
Bilancio generale dell'evento	9
Ottobre 2025	10
26-27 ottobre 2025: evento di föhn	10
Novembre 2025	12
21-23 novembre 2025: giorni più freddi della stagione con neve a bassa quota	12
Temperature	13
Temperature nei capoluoghi di provincia	17
Precipitazioni	19
Precipitazioni nei capoluoghi di provincia	22
Vento	22
Nebbie	23

Eventi in rilievo

Settembre 2025

19-20 settembre 2025: i giorni più caldi dell'autunno

Il 19 e il 20 settembre 2025 sono risultati i giorni più caldi della stagione grazie all'azione di un'area di alta pressione di matrice africana, con massimi barici localizzati sul Mediterraneo occidentale alle ore 6 UTC del 19 settembre (Figura 1 in alto a sinistra).

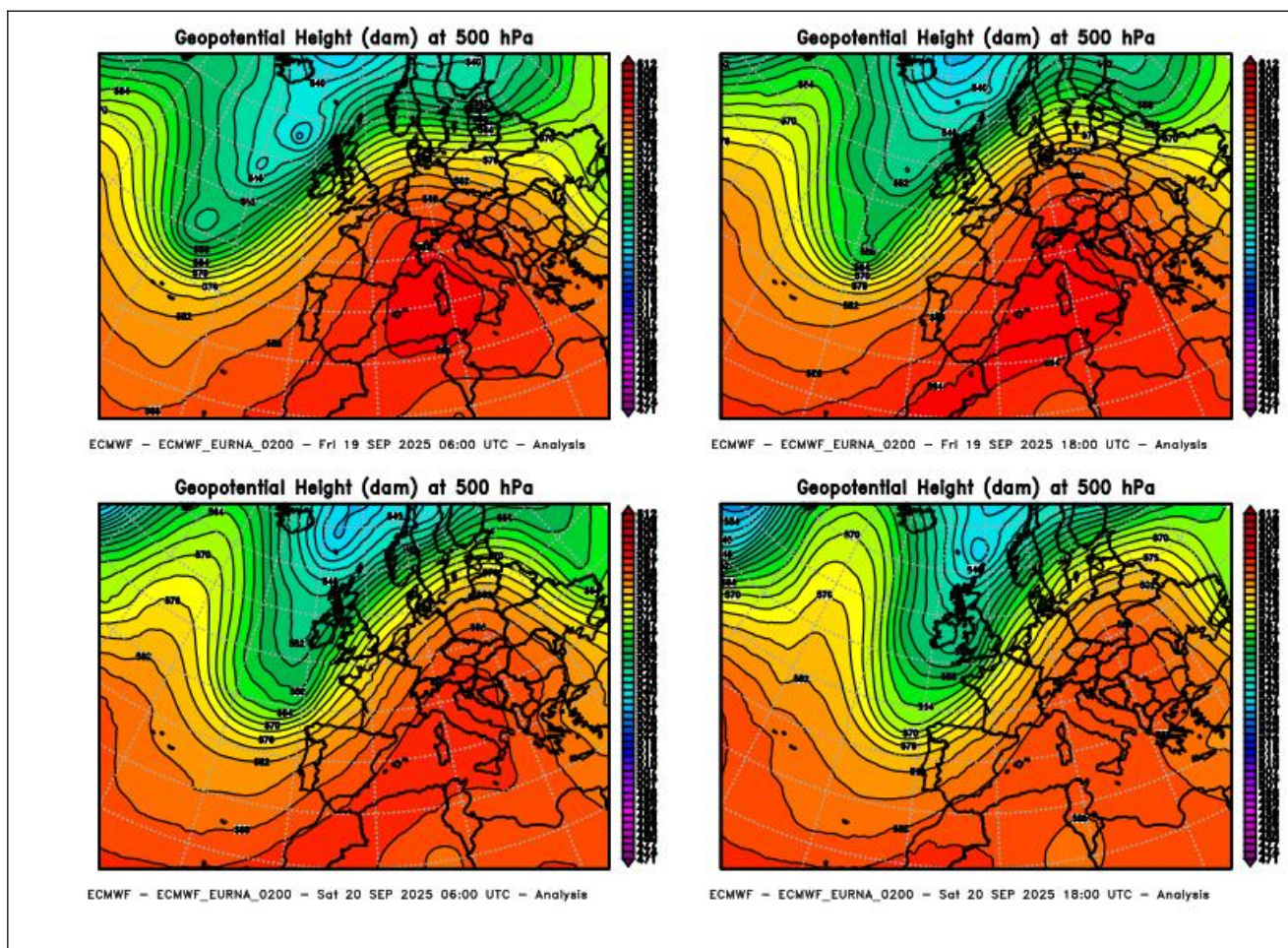


Figura 1 – Evoluzione dell'altezza di geopotenziale a 500 hPa tra le ore 6 UTC del 19 settembre 2025 e 18 UTC del 20 settembre 2025, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

Il 19 settembre ha registrato le temperature più elevate della stagione sul Piemonte considerato nella sua globalità mentre il giorno successivo è risultato il più caldo per le località situate al di sotto dei 700 m di quota e a Villanova Solaro (CN) sono stati raggiunti i 31.2°C, picco termico stagionale.

A ovest dell'area anticiclonica notiamo una vasta struttura depressionaria (Figura 1) responsabile dell'episodio di maltempo analizzato nel prossimo paragrafo.

21-23 settembre 2025: l'evento pluviometrico più intenso della stagione

Domenica 21 settembre 2025

Nella giornata di domenica 21 settembre 2025 si evidenziava un'ampia saccatura con asse esteso dal mare di Norvegia fino alla penisola iberica, evoluta in nottata in una circolazione chiusa con minimo sul golfo di Biscaglia (Figura 2). A est era presente un vasto promontorio anticiclonico che ostacolava l'avanzata verso oriente della saccatura (Figura 2).

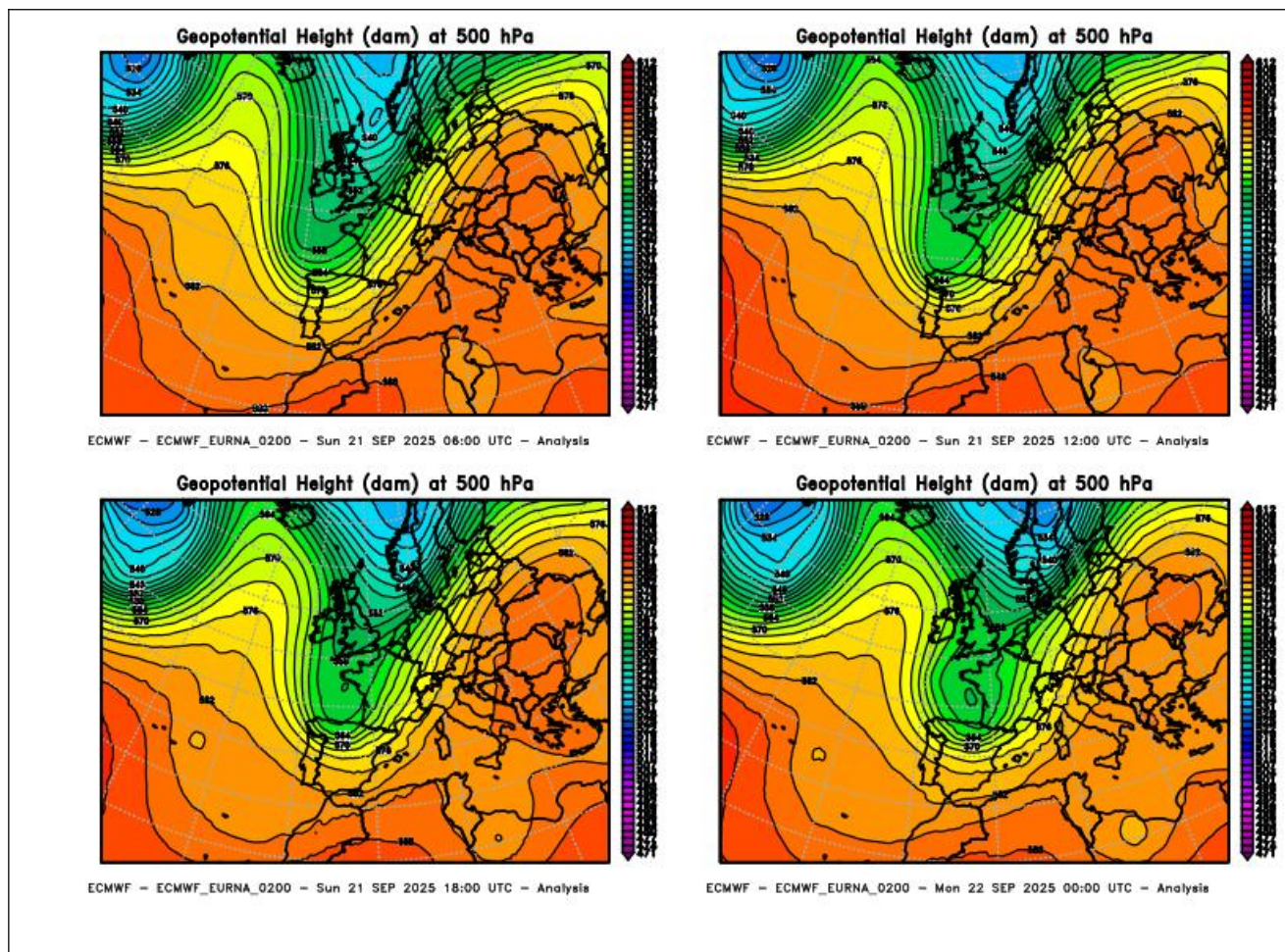


Figura 2 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le 06 del 21 settembre 2025 e 00 UTC del 22 settembre 2025, intervallata ogni 6 ore. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

In tale configurazione barica il Piemonte è stato investito da un intenso flusso di aria umida da sudovest negli alti strati atmosferici. La copertura nuvolosa è gradualmente aumentata sul territorio piemontese nel corso di tale giornata, con i primi annuvolamenti mattutini sui settori settentrionali e nordoccidentali ove si sono sviluppati i fenomeni precipitativi iniziali con intensità debole o moderata; dal tardo pomeriggio il cielo è risultato molto nuvoloso su tutta la regione con le prime intense precipitazioni, localmente a carattere temporalesco con grandinate e sostenute raffiche di vento.

Nella dinamica dei fenomeni precipitativi un ruolo importante è stato svolto dal vento a bassa quota; nei bassi strati atmosferici era presente un flusso dai quadranti meridionali sul basso Piemonte, da nordest sul Piemonte settentrionale e da est in Lombardia (Figura 3).

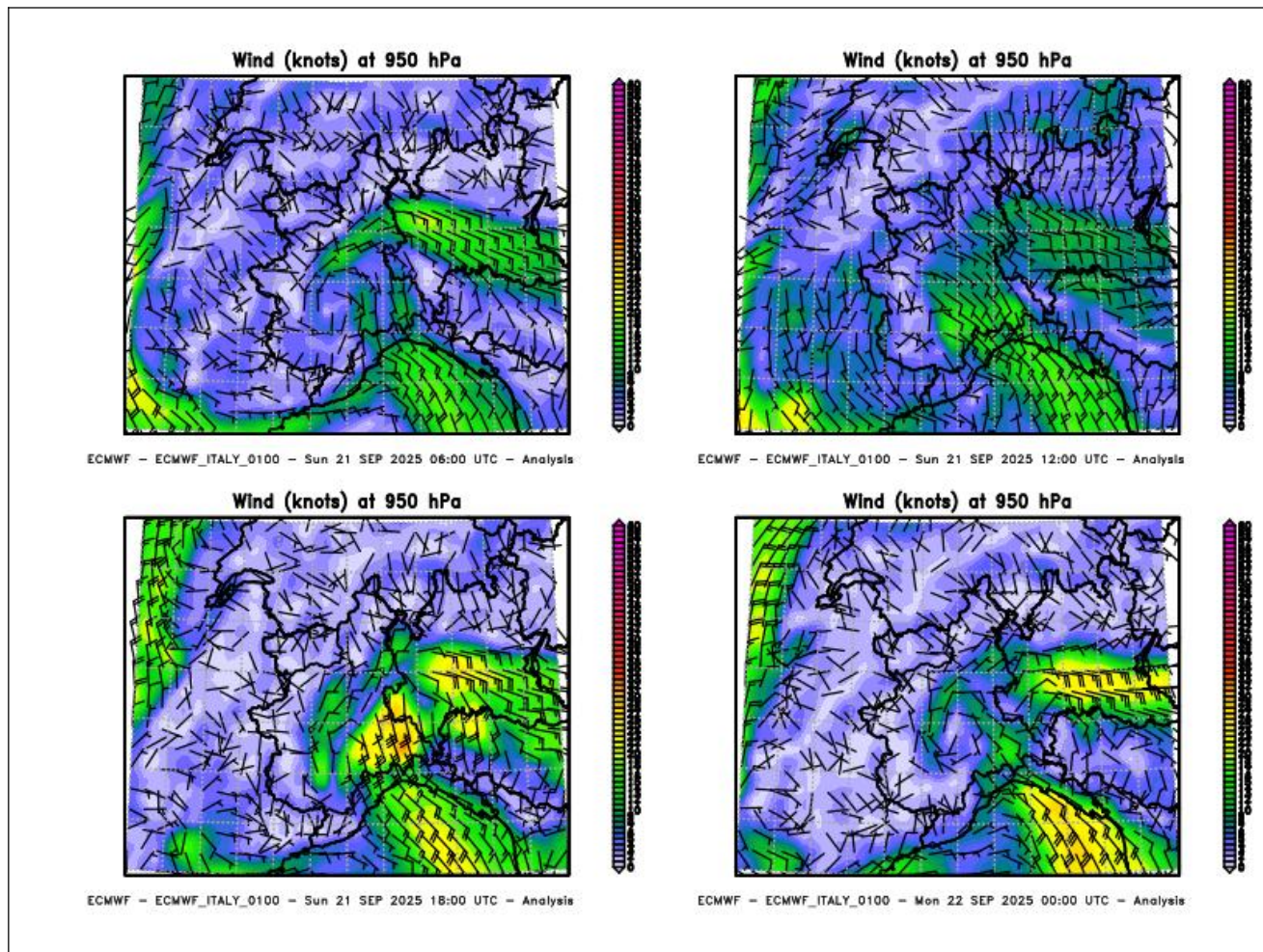


Figura 3 - Evoluzione del vento in nodi a 950 hPa (circa 600 m di quota) tra le 06 del 21 settembre 2025 e 00 UTC del 22 settembre 2025. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

I temporali e le precipitazioni più intense si sono sviluppati in corrispondenza della convergenza delle masse d'aria o della loro risalita orografica in prossimità dei rilievi. Pertanto, i picchi precipitativi più elevati sono stati registrati sull'Appennino alessandrino al confine con il Savonese e, in misura inferiore, sulla fascia pedemontana occidentale e settentrionale (Figura 4).

A Pareto in provincia di Alessandria alle 23:10 UTC si è registrato il massimo picco orario del mese con 88.5 mm.

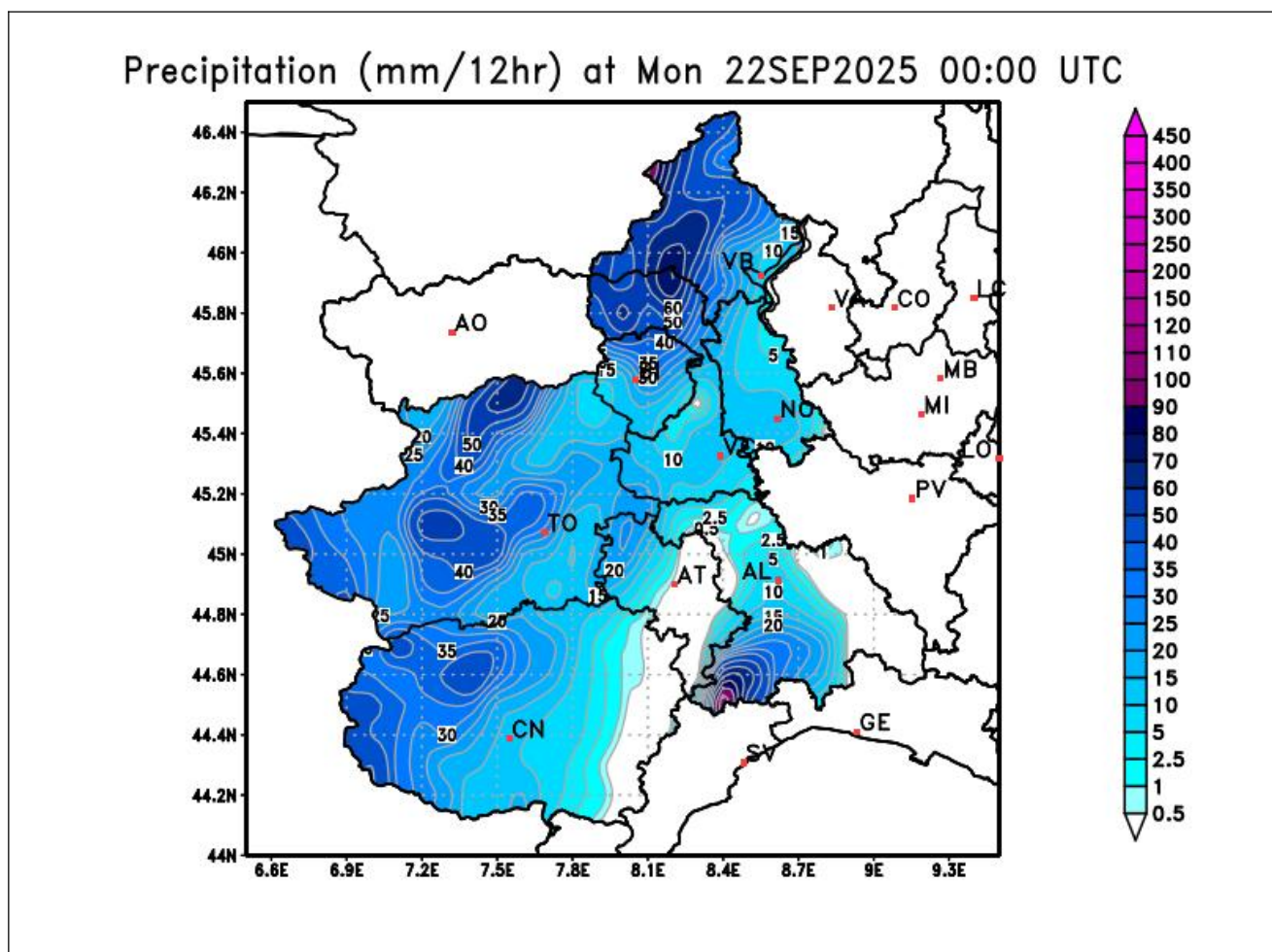


Figura 4 - Precipitazione registrata nelle 12 ore precedenti alle 00 UTC del 22 settembre 2025, in pratica la precipitazione della seconda parte della giornata del 21 settembre 2025.

Lunedì 22 settembre 2025

Il 22 settembre 2025 il nucleo della depressione si è portato dal golfo di Biscaglia verso la Francia, avvicinandosi all'arco alpino piemontese e convogliando aria fredda instabile sul Piemonte (Figura 5). Le prime ore di tale giornata sono state quelle in cui le precipitazioni hanno raggiunto i picchi più elevati nel corso dell'evento pluviometrico in esame, sempre sull'Appennino alessandrino interessato da un temporale semi-stazionario, con 152.9 mm/3h a Ovada, 294.3 mm/6h e 330.8 mm/12h ancora a Pareto. Valori elevati registrati anche nell'astigiano, in Val Bormida a Mombaldone con 103.4 mm/3h (Figura 6). I fenomeni precipitativi hanno quindi avuto carattere di nubifragio, con locali grandinate, fulminazioni e raffiche di vento.

Le precipitazioni hanno iniziato a esaurirsi in tarda mattinata a partire dal settore occidentale e, dopo una sostanziale pausa pomeridiana, sono riprese in serata sul Piemonte settentrionale e nordoccidentale, con picchi molto forti sul Verbano a Cursolo con 60.6 mm/h.

Questa giornata è risultata la più piovosa della stagione con 34.6 mm medi sul territorio piemontese.

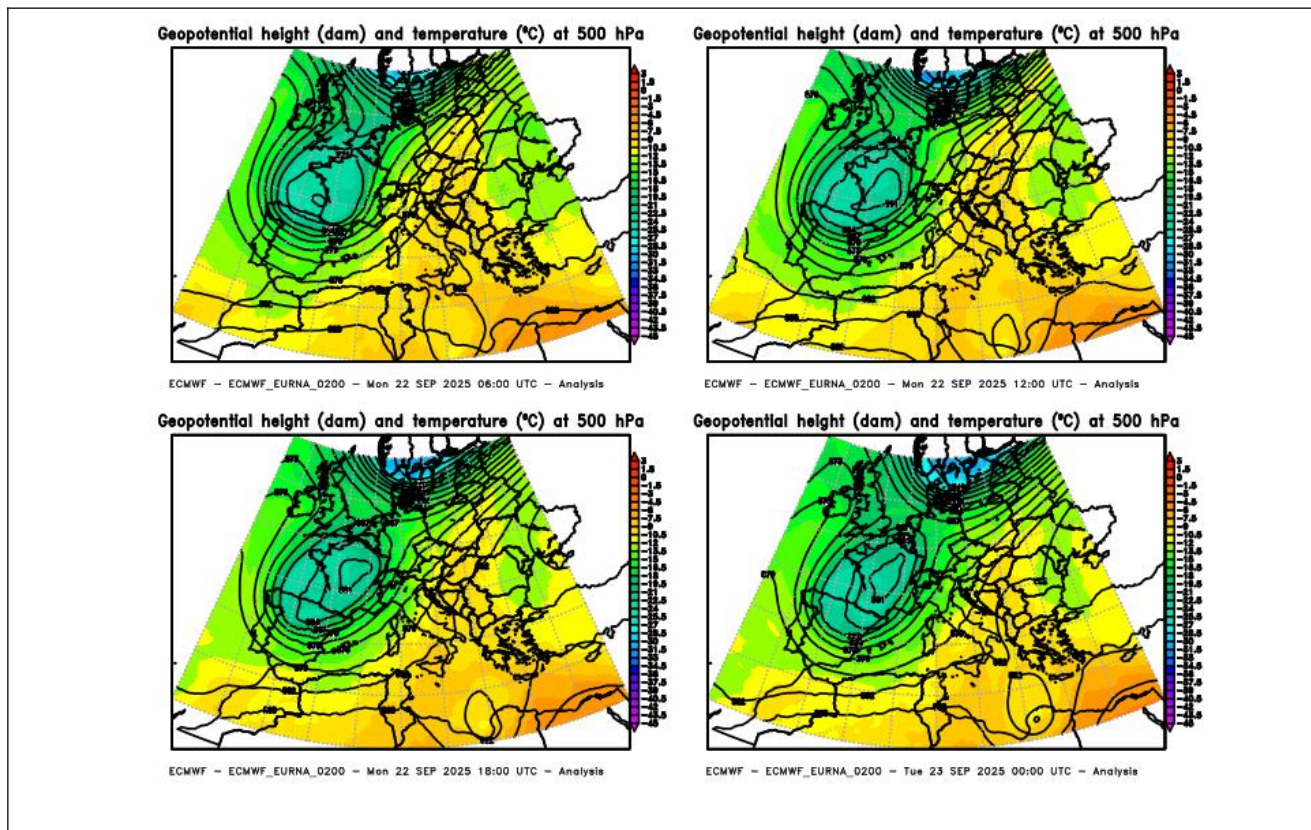


Figura 5 - Evoluzione di altezza di geopotenziale (dam, isolinee) e temperatura (°C, colori) a 500 hPa tra le 06 del 22 settembre 2025 e 00 UTC del 23 settembre 2025. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF

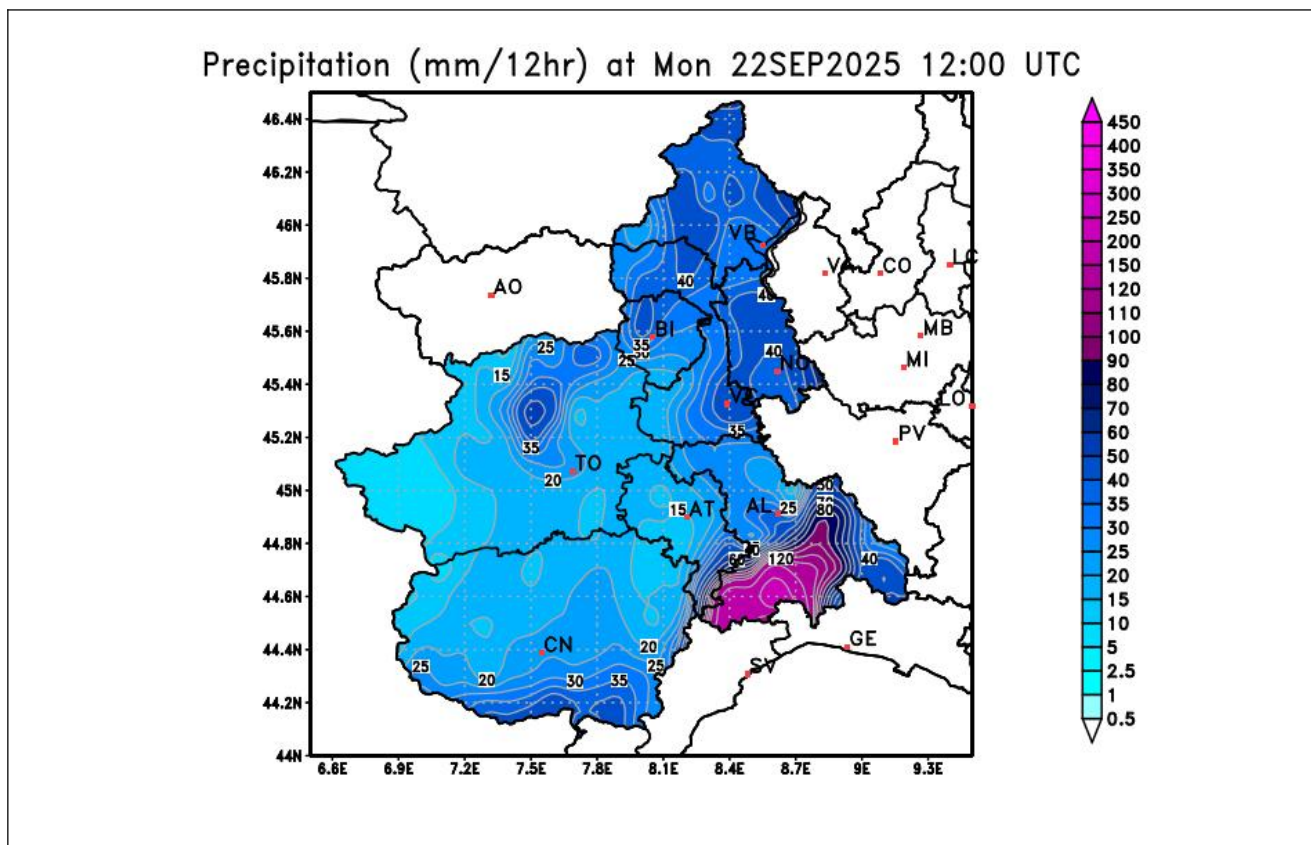


Figura 6 - Precipitazione registrata nelle prime 12 ore del 22 settembre 2025.

Martedì 23 settembre 2025

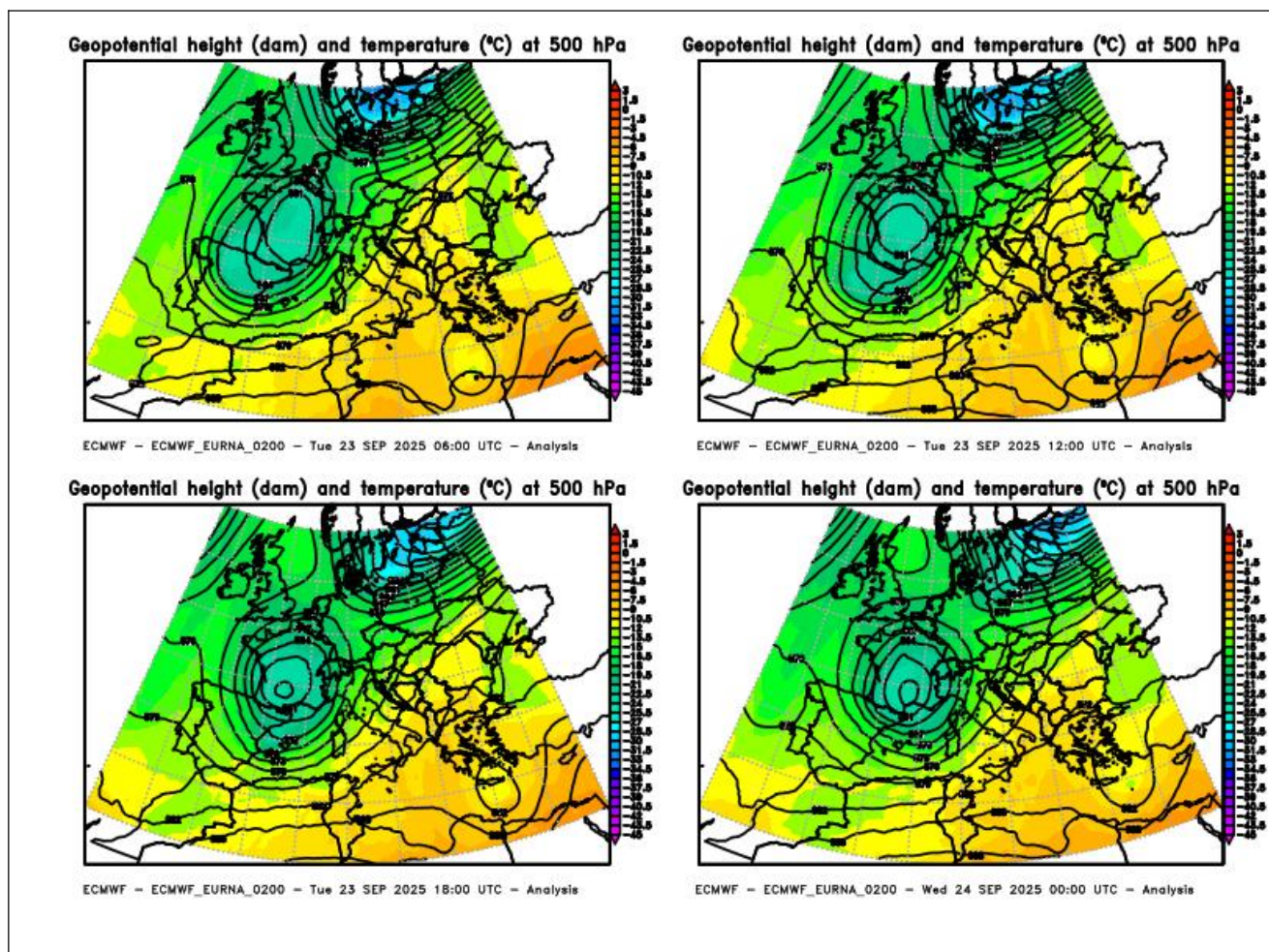


Figura 7 - Evoluzione di altezza di geopotenziale (dam, isolinee) e temperatura (°C, colori) a 500 hPa tra le 06 del 23 settembre 2025 e 00 UTC del 24 settembre 2025. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

Martedì 23 settembre 2025 la depressione francese si è approfondita e ha continuato a convogliare aria fredda instabile sul Piemonte, con un calo dello zero termico dai 3100 m ai 2500-2600 m sul settore nord e dai 3600 m ai 3000 m a sud.

Roveschi e temporali hanno interessato per l'intera giornata il Piemonte nordoccidentale e settentrionale. I ratei di precipitazione registrati sono stati generalmente moderati, ma si sono avuti alcuni picchi forti o molto forti al mattino, con valori puntualmente più elevati a Meugliano (TO) con 80.9 mm nelle 12 ore (di cui 78.3 in 3 ore). Grandinate diffuse sono state osservate in corrispondenza dei fenomeni più intensi. In particolare, in serata una violenta cella temporalesca, originatasi intorno alle 17:30 UTC nel Pinerolese, è transitata sulla fascia pedemontana della Città metropolitana di Torino, dando luogo a grandinate sul suo percorso che si è concluso in Canavese intorno alle 19:30 UTC.

Bilancio generale dell'evento

In Figura 8 è rappresentata la precipitazione cumulata su tutta la regione nell'intero evento del 21-23 settembre. Gli accumuli più consistenti si sono verificati nell'Alessandrino, al confine con la Liguria, con valori superiori a 300 mm. Sono state registrate piogge diffusamente superiori a 150 mm nel Verbano e nell'alto Vercellese e a 100 mm nel Biellese e nelle aree pedemontane del Torinese (in particolare alto Canavese). Nelle restanti zone le precipitazioni totali sono state generalmente comprese tra 20 mm e 60 mm.

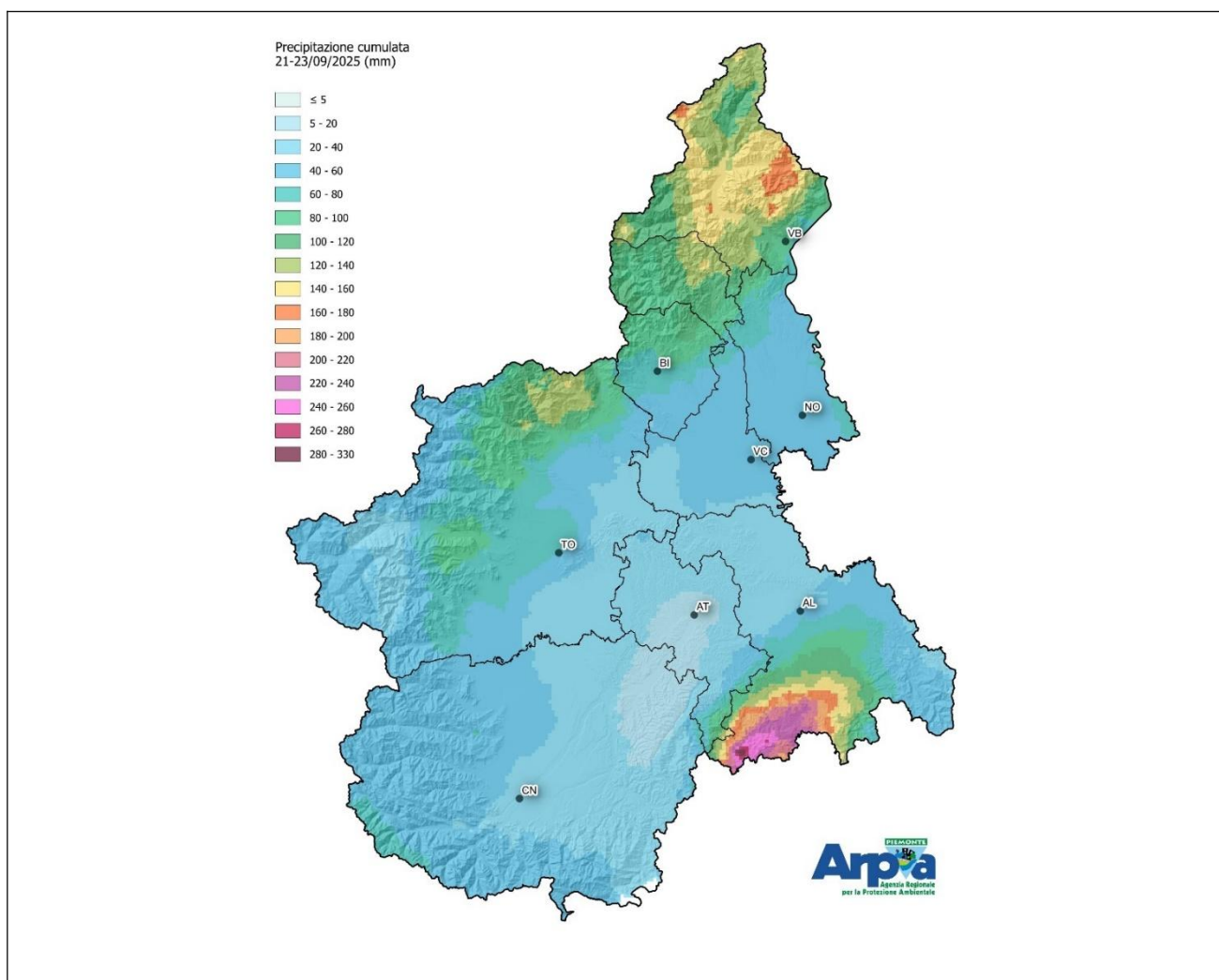


Figura 8 - Precipitazione cumulata dei giorni 21, 22 e 23 settembre 2025.

Le piogge forti e localmente molto forti, verificatesi al confine con la Liguria a partire dalla sera di domenica 21 settembre, hanno interessato in particolare i bacini della Bormida di Spigno e dell'Erro i cui contributi hanno generato una significativa onda di piena della Bormida presso la sezione di Cassine, dove il livello registrato è rimasto al di sopra della soglia di pericolo dalle 8:30 alle 16:30 UTC di lunedì 22 settembre. Il livello massimo è stato raggiunto alle 9:00 UTC, quando si stima sia transitata in alveo una portata di circa 1900 m³/s, valore superiore a quello registrato nell'evento del 26 - 27 ottobre 2024 di 1800 m³/s.

Le precipitazioni verificatesi sul resto della regione non hanno provocato effetti significativi sui corsi d'acqua.

I principali effetti al suolo si sono concentrati nel settore sud-orientale della Regione, in particolare nell'Alessandrino al confine con la Provincia di Savona con l'attivazione di alcuni dissesti legati alla dinamica fluviale e torrentizia e di versante. L'episodio più gravoso si è verificato nel comune di Spigno Monferrato dove, nella notte tra domenica 21 e lunedì 22, la piena del torrente Valla ha investito l'area del campeggio in località Squaneto, dove soggiornava una turista tedesca, che è stata travolta dall'acqua. In salvo un'altra ventina di persone presenti nel campeggio.

Ulteriori dettagli su tale evento possono essere visualizzati nel seguente rapporto elaborato da ARPA Piemonte: <https://www.arpa.piemonte.it/pubblicazione/rapporto-evento-21-23-settembre-2025>.

Ottobre 2025

26-27 ottobre 2025: evento di föhn

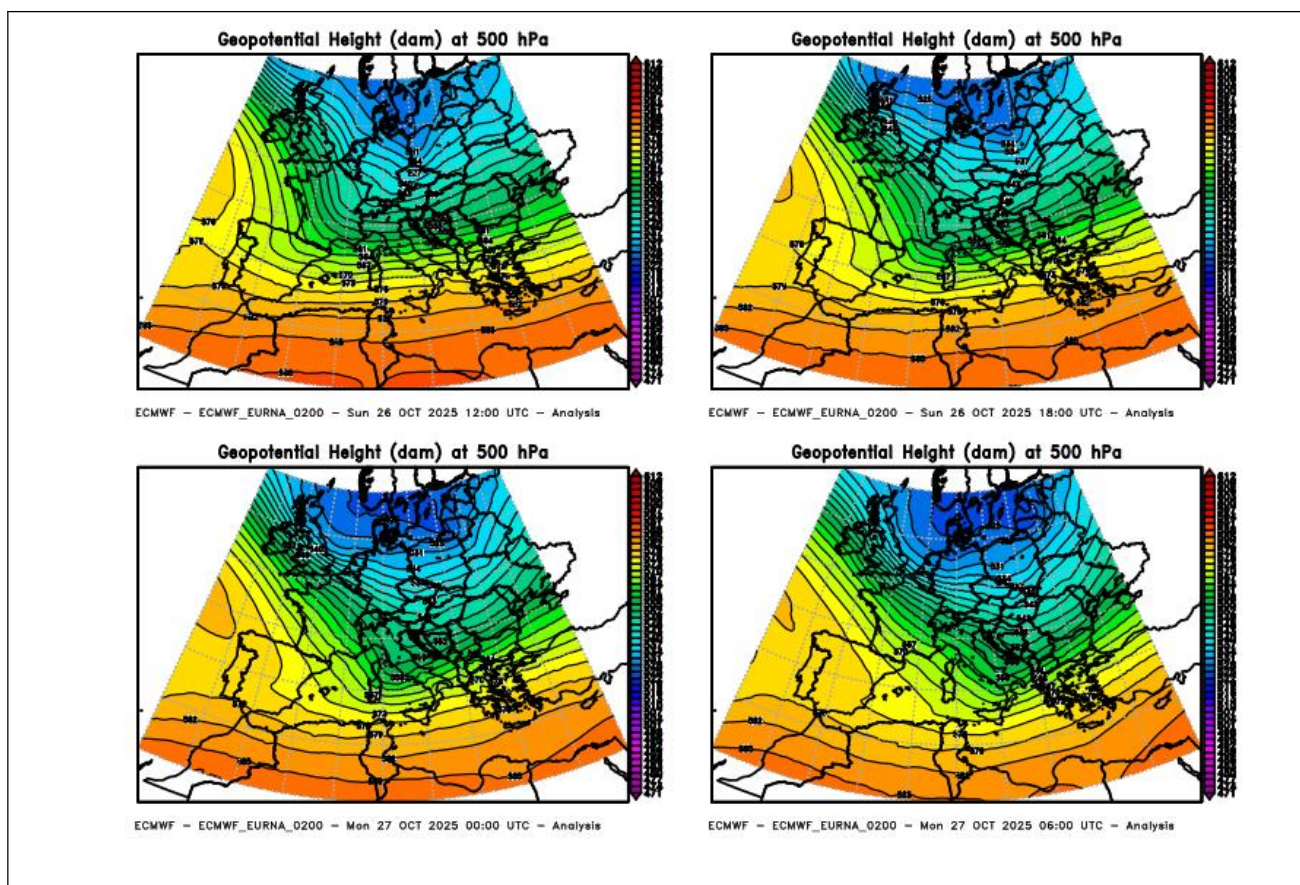


Figura 9 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 12 UTC del 26 ottobre 2025 e 06 UTC del 27 ottobre 2025, intervallata ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Tra il pomeriggio del 26 ottobre 2025 e la mattina del giorno successivo un'onda depressionaria è transitata dalla Francia verso l'Italia centro-meridionale, attraversando anche il territorio piemontese (Figura 9). Tale struttura di bassa pressione ha convogliato forti correnti da nordovest sul Piemonte, innescando condizioni di föhn estese anche ai settori pianeggianti nella seconda

parte della giornata del 26 ottobre 2025 (Figura 10 in alto). Successivamente nella notte tra il 26 e il 27 ottobre 2025 l'intensità del vento in Piemonte si è attenuata, in particolare sulle pianure. L'attenuazione del vento e il cielo sereno hanno favorito la perdita di calore per irraggiamento dal terreno e all'alba del 27 ottobre 2025 sono state rilevate le temperature minime più basse del mese con 3.3°C medi sul territorio piemontese e valori localmente sotto 0°C anche a bassa quota.

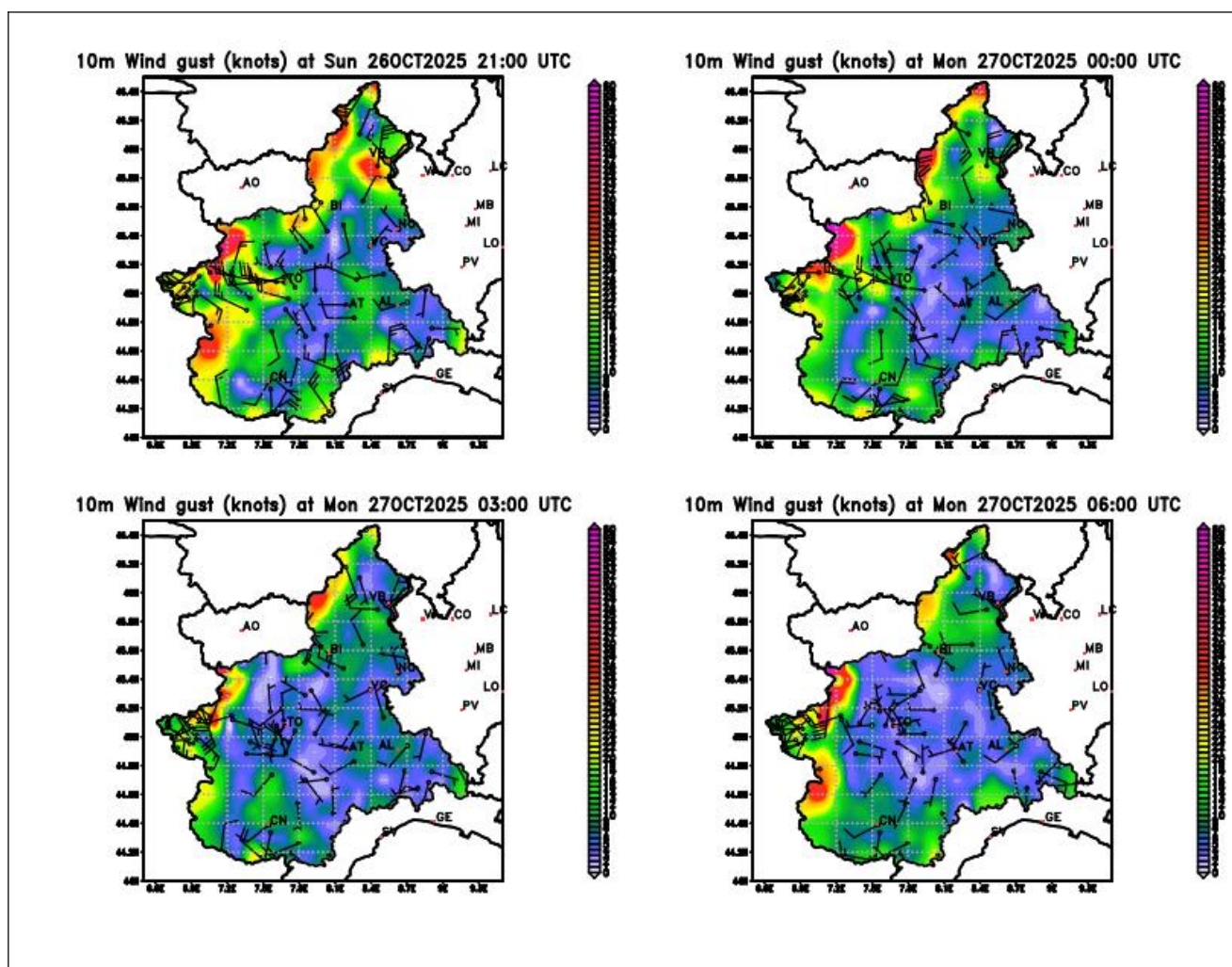


Figura 10 - Evoluzione della raffica di vento a 10 m nelle stazioni di ARPA Piemonte tra le ore 21 UTC del 26 ottobre 2025 e 06 UTC del 27 ottobre 2025, intervallata ogni 3 ore.

Sui settori alpini si sono verificate condizioni di föhn fino alla mattina del 28 ottobre 2025; nel corso di questo episodio di föhn la raffica massima al di sotto dei 2000 m è stata registrata in bassa Valle di Susa, a Pietrastretta (TO) con 29.1 m/s (104.8 km/h) alle 09 UTC del 27 ottobre 2025.

Novembre 2025

21-23 novembre 2025: giorni più freddi della stagione con neve a bassa quota

Alla mattina del 21 novembre 2025 (Figura 11 in alto) sulla Costa Azzurra era localizzata una bassa pressione di matrice artica che si è spostata tra la Corsica e la Sardegna nella seconda parte di tale giornata (Figura 11 in basso).

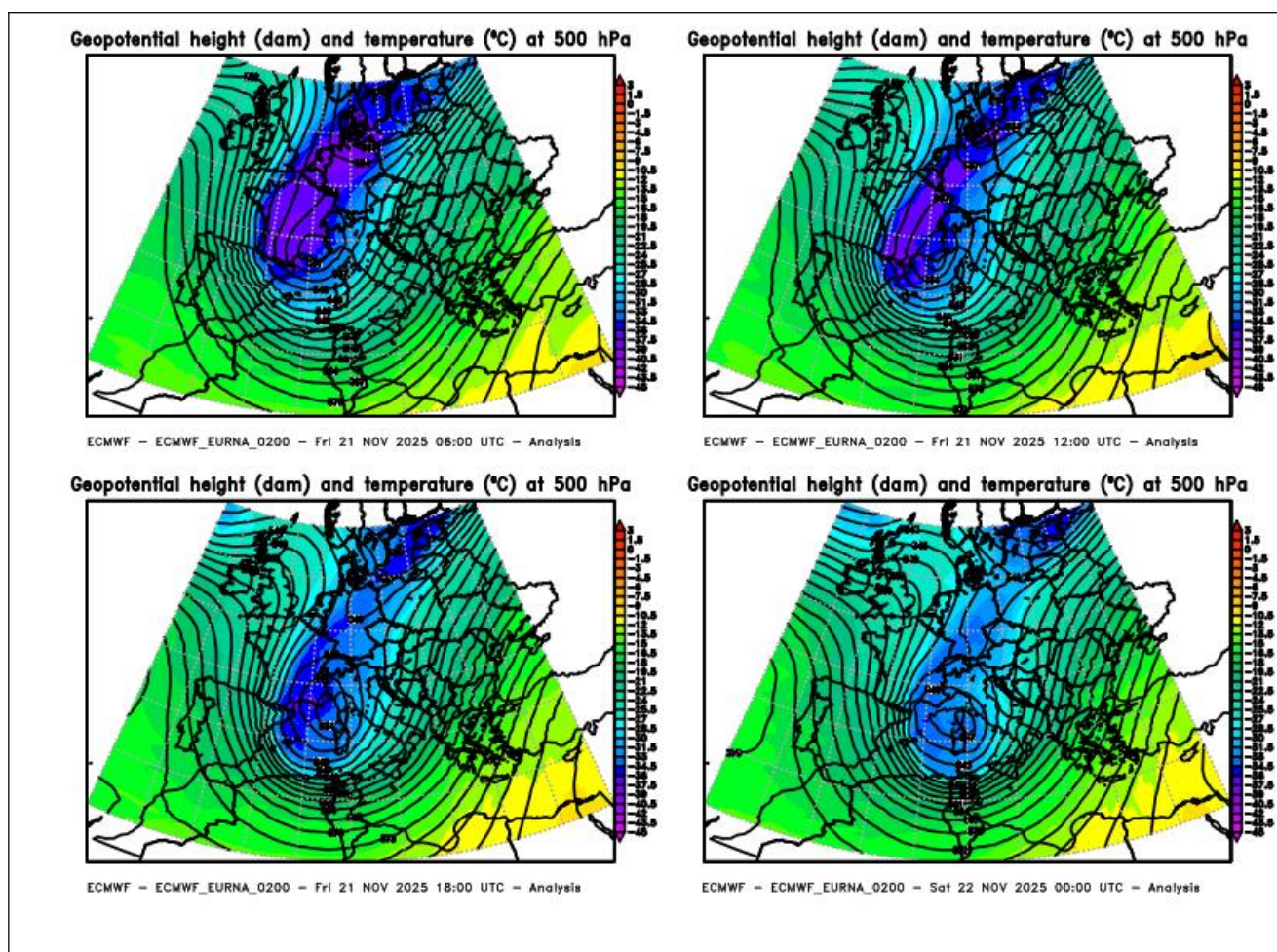


Figura 11 - Evoluzione di temperatura (°C, colori) e altezza di geopotenziale (dam, isolinee) a 500 hPa tra le ore 06 UTC del 21 novembre 2025 e 00 UTC del 22 novembre 2025, intervallate ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

A tale circolazione depressionaria era associato un nucleo di aria fredda che ha determinato valori termici inferiori alla norma sul Piemonte che ha registrato una temperatura media di -0.9°C; il 21 novembre 2025 è risultato non solo il giorno mediamente più freddo della stagione ma anche dell'anno meteorologico 2025 che va dal 1° dicembre 2024 al 30 novembre 2025.

La depressione ha anche determinato precipitazioni sul Piemonte centro-meridionale, più intense in serata sul Cuneese sudoccidentale, maggiormente esposto alla risalita orografica delle correnti da nordest. Le precipitazioni hanno avuto carattere nevoso anche a bassa quota; il livello delle nevicate si è attestato sui 200-400 m sui rilievi meridionali e sui 600-800 m su quelli occidentali. Gli

accumuli più significativi sono stati registrati su Alpi Marittime (da 60 a 90 cm oltre 1500 m di quota) e Liguri (40-50 cm). Segnalati 15-20 cm anche su Cuneo città.

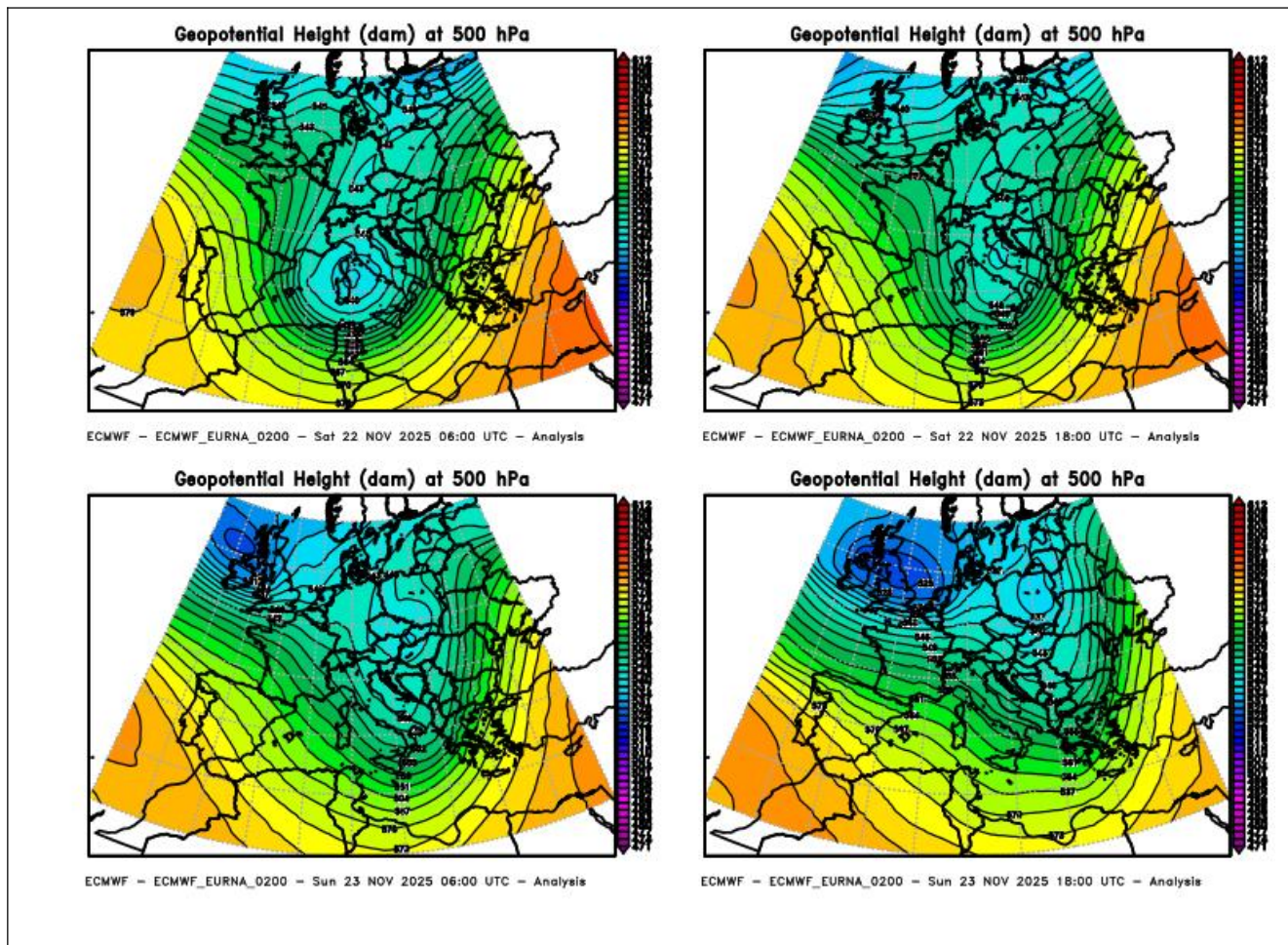


Figura 12 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 06 UTC del 22 novembre 2025 e 18 UTC del 23 novembre 2025, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Nei due giorni successivi la depressione si è allontanata verso nordest permettendo un miglioramento del tempo sul Piemonte (Figura 12). Le temperature minime più basse della stagione sono state registrate all'alba del 23 novembre 2025 con una media di -3.7°C dei valori termici minimi sul Piemonte, dopo una notte serena che ha favorito la perdita di calore dal terreno per irraggiamento, mentre nella notte tra il 21 e il 22 novembre 2025 era rimasta della nuvolosità, soprattutto sul basso Piemonte, che aveva ostacolato il calo termico.

Temperature

In Piemonte l'autunno 2025 ha avuto una temperatura media di 10.4°C , con un'anomalia termica positiva di circa 0.3°C rispetto alla media del periodo 1991-2020, ed è risultato la 22° stagione autunnale più calda nella distribuzione storica degli ultimi 68 anni.

Settembre e ottobre sono risultati più caldi della norma per tutte le tipologie di temperatura; invece, novembre ha avuto valori inferiori alla climatologia per quanto riguarda le temperature minime. (Tabella 1, Tabella 2 e Tabella 3).

Temperatura media	Media (°C)	Anomalia (°C)	Posizione	Media in pianura (°C)
Settembre 2025	15.3	+0.4	26° più caldo	17.9
Ottobre 2025	10.6	+0.3	23° più caldo	12.7
Novembre 2025	5.3	+0.1	20° più caldo	6.8
Autunno 2025	10.4	+0.3	22° più caldo	12.5

Tabella 1 - Temperature medie in Piemonte nell'autunno 2025. Per ciascun mese e per la stagione sono riportate la temperatura media in °C, la relativa anomalia rispetto alla media 1991-2020, la posizione nell'intera serie storica ed il valore medio sulle località pianeggianti. I mesi e la stagione sono evidenziati in colore arancione (caldo) o azzurro (freddo) se si trovano nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se sono tra le prime tre.

Temperatura massima	Media (°C)	Anomalia termica (°C)	Posizione nella distribuzione storica	Valore medio in pianura (°C)	Percentuale record termici stabiliti (%)
Settembre 2025	19.2	+0.2	30° più caldo	23.2	<1
Ottobre 2025	14.3	+0.5	22° più caldo	17.9	0
Novembre 2025	8.6	+0.3	17° più caldo	11.7	0
Autunno 2025	14.0	+0.3	19° più caldo	17.6	0

Tabella 2 -- Temperature massime in Piemonte nell'autunno 2025. Sono riportati il valore medio, l'anomalia delle temperature in °C rispetto alla norma 1991-2020, la posizione nell'intera serie storica, il valore medio sulle località di pianura, la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di temperatura. I mesi e la stagione sono evidenziati in colore arancione (caldo) o azzurro (freddo) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se sono tra le prime tre.

Temperatura minima	Media (*C)	Anomalia termica (°C)	Posizione nella distribuzione storica	Valore medio in pianura (°C)	Percentuale record termici stabiliti (%)
Settembre 2025	11.3	+0.6	24° più caldo	13.8	0
Ottobre 2025	6.9	+0.1	27° più caldo	8.9	0
Novembre 2025	2.1	-0.1	nella norma	3.6	0
Autunno 2025	6.8	+0.2	19° più caldo	8,8	0

Tabella 3 -- Temperature minime in Piemonte nell'autunno 2025. Sono riportati il valore medio, l'anomalia delle temperature in °C rispetto alla norma 1991-2020, la posizione nell'intera serie storica, il valore medio sulle località di pianura, la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di temperatura. I mesi e la stagione sono evidenziati in colore arancione (caldo) o azzurro (freddo) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se sono tra le prime tre.

Il giorno mediamente più caldo dell'autunno 2025 è stato il 19 settembre, mentre il 20 ha registrato le temperature massime più elevate. Il 21 novembre è stato il giorno più freddo della stagione sul Piemonte con una temperatura media di -0.9°C; curiosamente è stato anche il giorno più freddo dell'anno meteorologico 2025 che va dal 1° dicembre 2024 al 30 novembre 2025. Invece il 23 novembre è stato il giorno con le temperature minime più basse, cfr. Tabella 4 e Tabella 5.

Piemonte				Pianura piemontese			
Giorno con temperatura media più alta	Valore (°C)	Giorno con temperature massime più alte	Valore (°C)	Giorno con temperatura media più alta	Valore (°C)	Giorno con temperature massime più alte	Valore (°C)
19 settembre	19.3	19 settembre	24.3	20 settembre	21.6	20 settembre	27.7
Giorno con temperatura media più bassa	Valore (°C)	Giorno con temperature minime più basse	Valore (°C)	Giorno con temperatura media più bassa	Valore (°C)	Giorno con temperature minime più basse	Valore (°C)
21 novembre	-0.9	23 novembre	-3.7	23 novembre	0.9	23 novembre	-2.7

Tabella 4 – Giorni più freddi e più caldi nell'autunno 2025 in Piemonte e sulle località pianeggianti piemontesi

	Giorno	Località	Valore (°C)
Temperatura più alta in pianura	20 settembre 2025	Villanova Solaro (CN)	31.2
Temperatura più bassa in pianura	28 novembre 2025	Bergalli (CN)	-7.7

Tabella 5 - Estremi termici registrati nelle località pianeggianti piemontesi nell'autunno 2025

Nella Figura 13 vediamo la distribuzione territoriale delle anomalie termiche sul Piemonte rispetto alla climatologia del periodo 1991-2020; scostamenti prossimi alla norma per tutte le tipologie di temperatura.

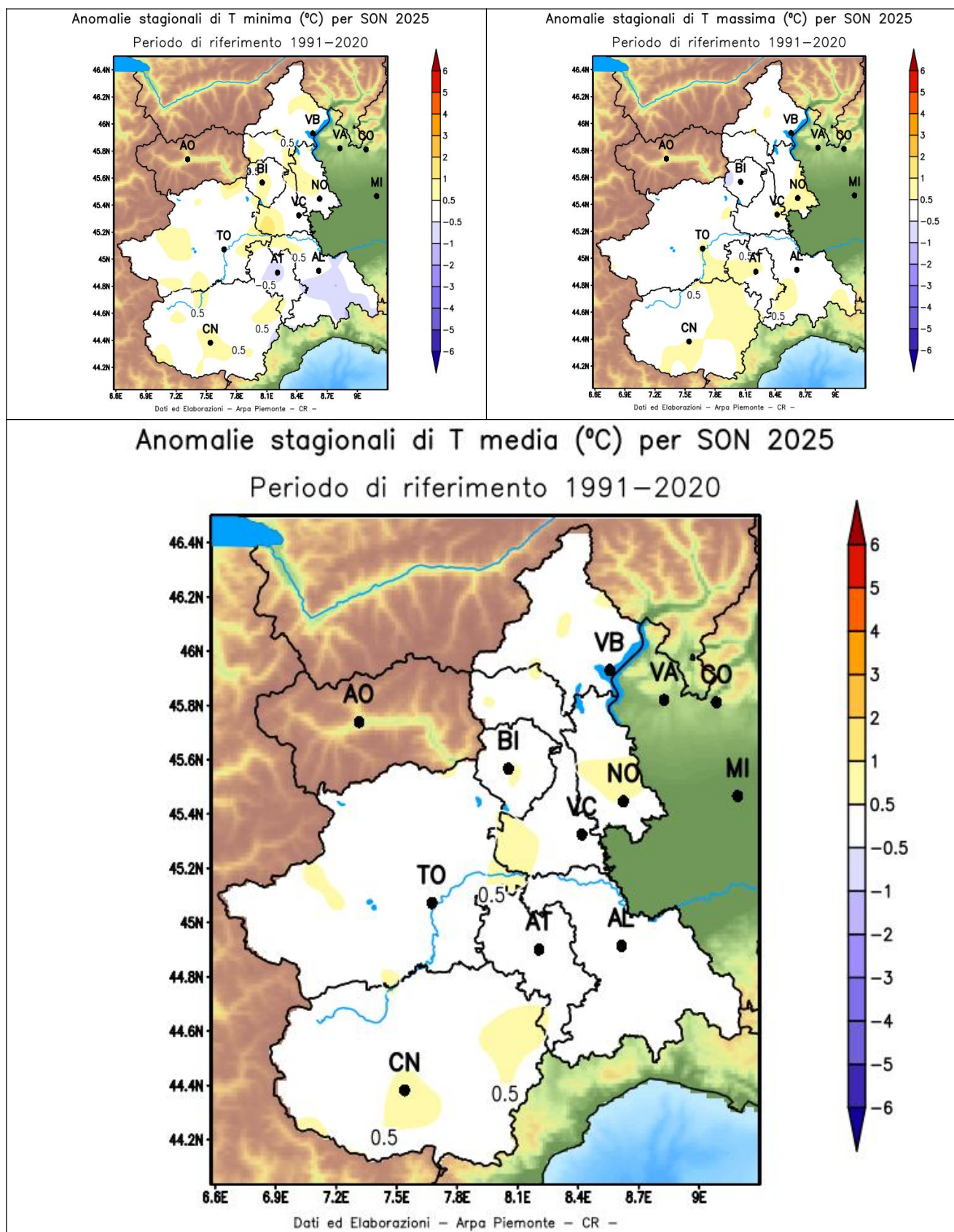


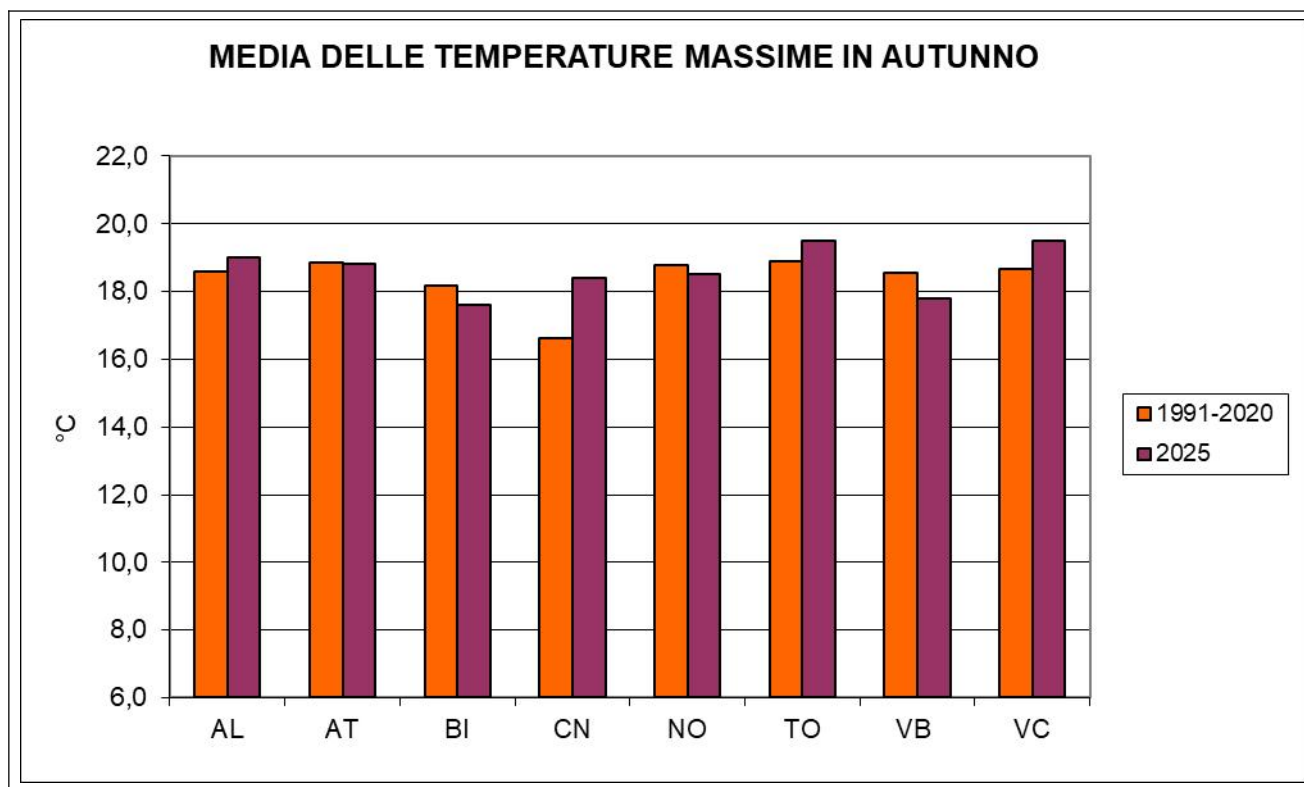
Figura 13 - Anomalia della temperatura minima (in alto a sinistra), massima (in alto a destra) e media (in basso) nell'autunno 2025 rispetto alla norma del periodo 1991-2020.

Temperature nei capoluoghi di provincia

I valori medi stagionali di temperatura massima sono risultati generalmente non particolarmente distanti dai valori climatologici del periodo 1991-2020, superiori alla norma ad Alessandria, Cuneo Boves (dove si è registrata la differenza maggiore di +1.8°C), Torino e Vercelli, praticamente in media ad Asti ed inferiori alla climatologia nei restanti capoluoghi. Le temperature medie sono risultate nella norma climatologica nella maggior parte dei capoluoghi o lievemente superiori come a Cuneo (Boves) o leggermente inferiori come ad Asti. Scostamenti particolarmente bassi dai valori medi climatici anche per le temperature minime, che si possono dire in media nella maggior parte dei capoluoghi, tranne che ad Asti dove sono risultate inferiori di 1°C. (Figura 14)

Il valore più alto delle temperature massime giornaliere nell'autunno 2025 è stato raggiunto a settembre, il 20 nella maggior parte dei capoluoghi, il 19 a Cuneo (Boves) e il 21 ad Alessandria. Ad Asti lo stesso valore massimo è stato registrato anche il 16 ed il 21. Il valore più elevato è stato registrato a Vercelli, pari a 30.7°C.

Il valore più basso delle temperature minime giornaliere è stato registrato a novembre, il 28 ad Alessandria, Asti e Vercelli, il 25 a Biella e il 23 nei restanti capoluoghi. A novembre ci sono stati anche i primi giorni di gelo (temperatura minima $\leq 0^{\circ}\text{C}$) che sono variati da 1 giorno a Biella e Novara a 13 ad Asti.



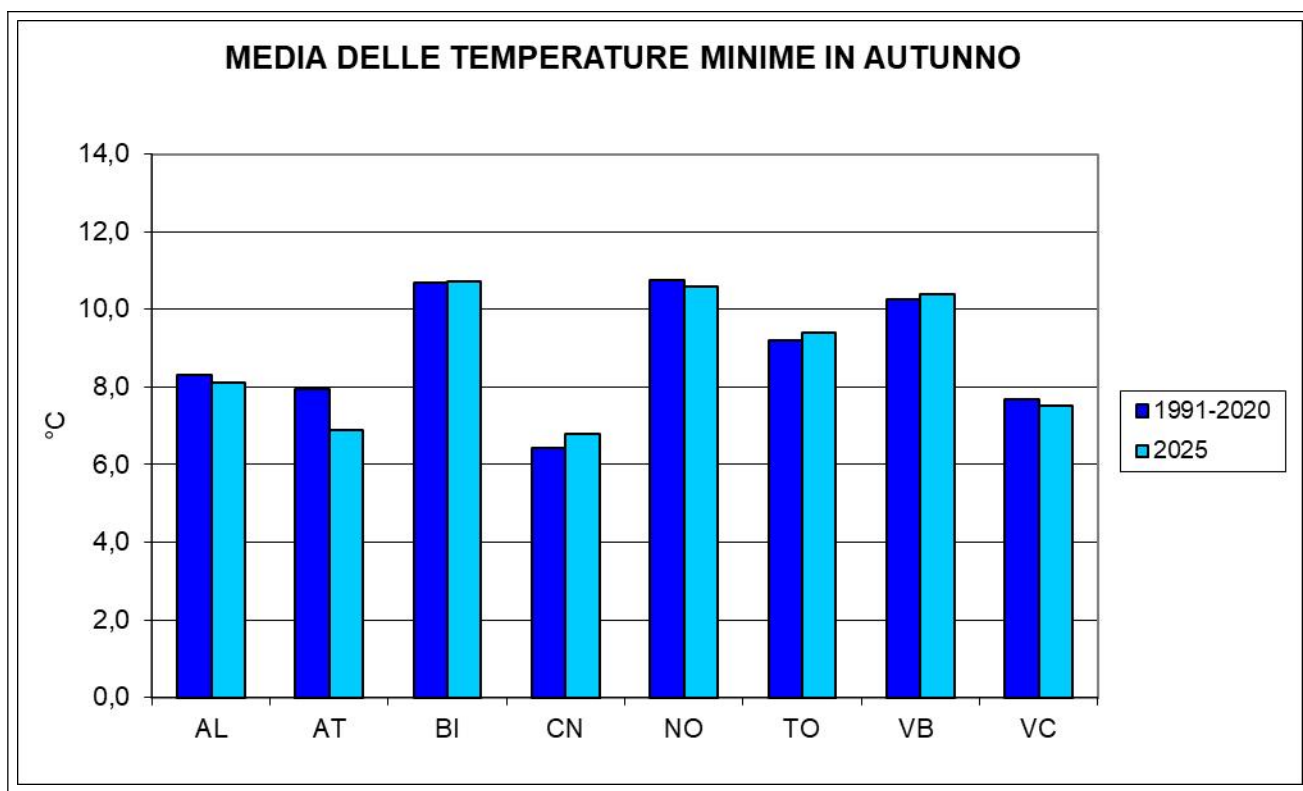
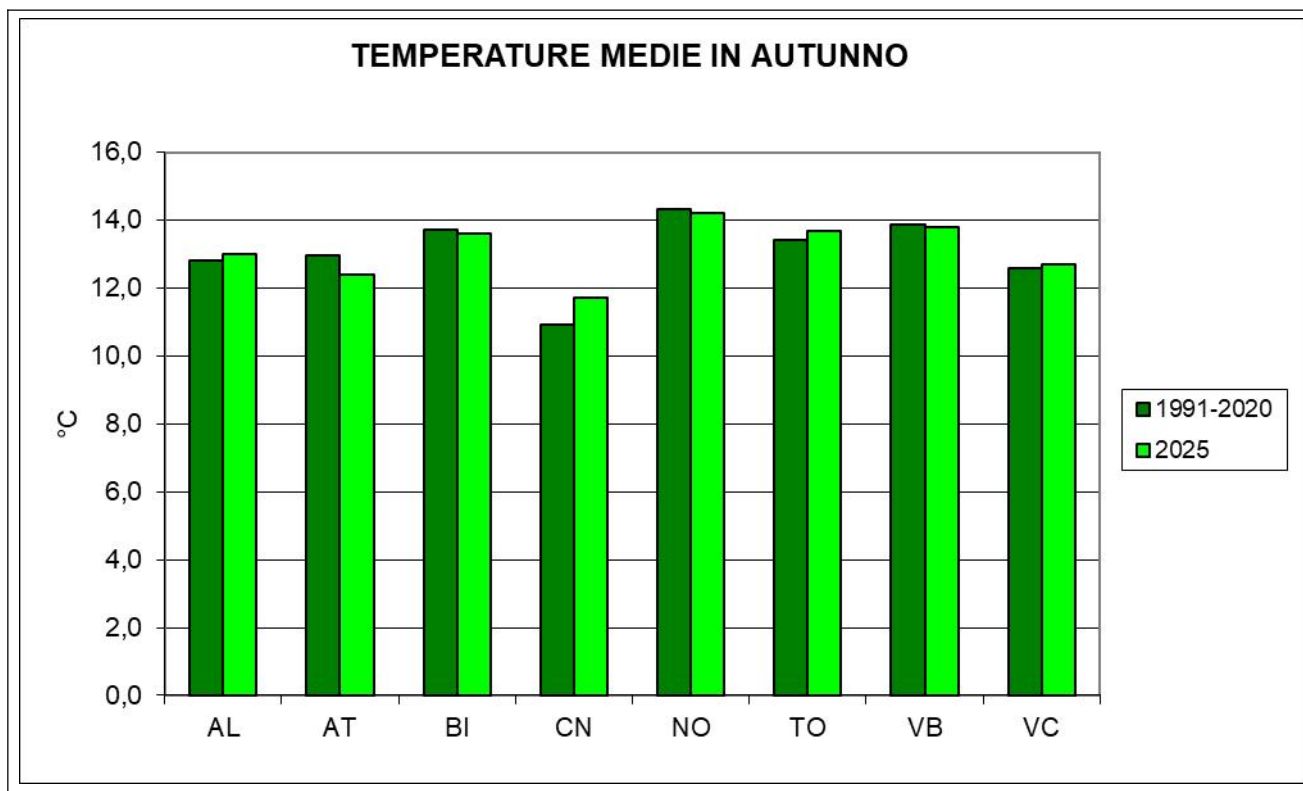


Figura 14 - Andamento della temperatura massima, media e minima nei capoluoghi di provincia nell'autunno 2025, rispetto alla climatologia del periodo 1991-2020, fonte Arpa Piemonte. (*Periodo di riferimento 2000-2020 per Verbania, Novara e Biella).

Capoluogo	N. giorni di gelo (1991-2020)	N. giorni di gelo autunno 2025
Alessandria	7	8
Asti	9	13
Biella	3	1
Cuneo (Boves)	10	9
Novara	3	1
Torino	5	6
Verbania (Pallanza)	4	2
Vercelli	9	10

Tabella 6 - Numero di giorni di gelo dell'autunno 2025 e della media del periodo 1991 - 2020

Analisi dello zero termico da radiosondaggio (Cuneo-Levaldigi)

I dati di zero termico ricavati dai profili di temperatura dei radiosondaggi di Cuneo-Levaldigi, evidenziano che l'autunno 2025 è stato complessivamente in linea con l'andamento medio della serie storica per la stagione.

Durante la stagione autunnale, lo zero termico è risultato leggermente sopra la media più che altro a settembre, mentre si è mantenuto in linea con la media nei successivi due mesi. I valori più alti sono stati raggiunti a metà settembre e poi anche nella prima decade di ottobre, con valori rispettivamente sopra i 4500 m e poi sui 4200 m. Invece valori bassi per i rispettivi periodi si sono rilevati a fine settembre e poi anche tra il 20 e il 23 di novembre, con anomalie negative evidenti rispetto alle medie 2000-2024.

Nella Figura 15 viene mostrata la serie di medie stagionali degli zeri termici per l'autunno, dal 2000 al 2025, ed anche la quota massima raggiunta nella stessa stagione: entrambi i grafici mostrano un trend climatico in leggero aumento. L'autunno 2025 sembra collocarsi in linea con il trend per le medie, e con anomalia positiva per quanto riguarda i massimi.

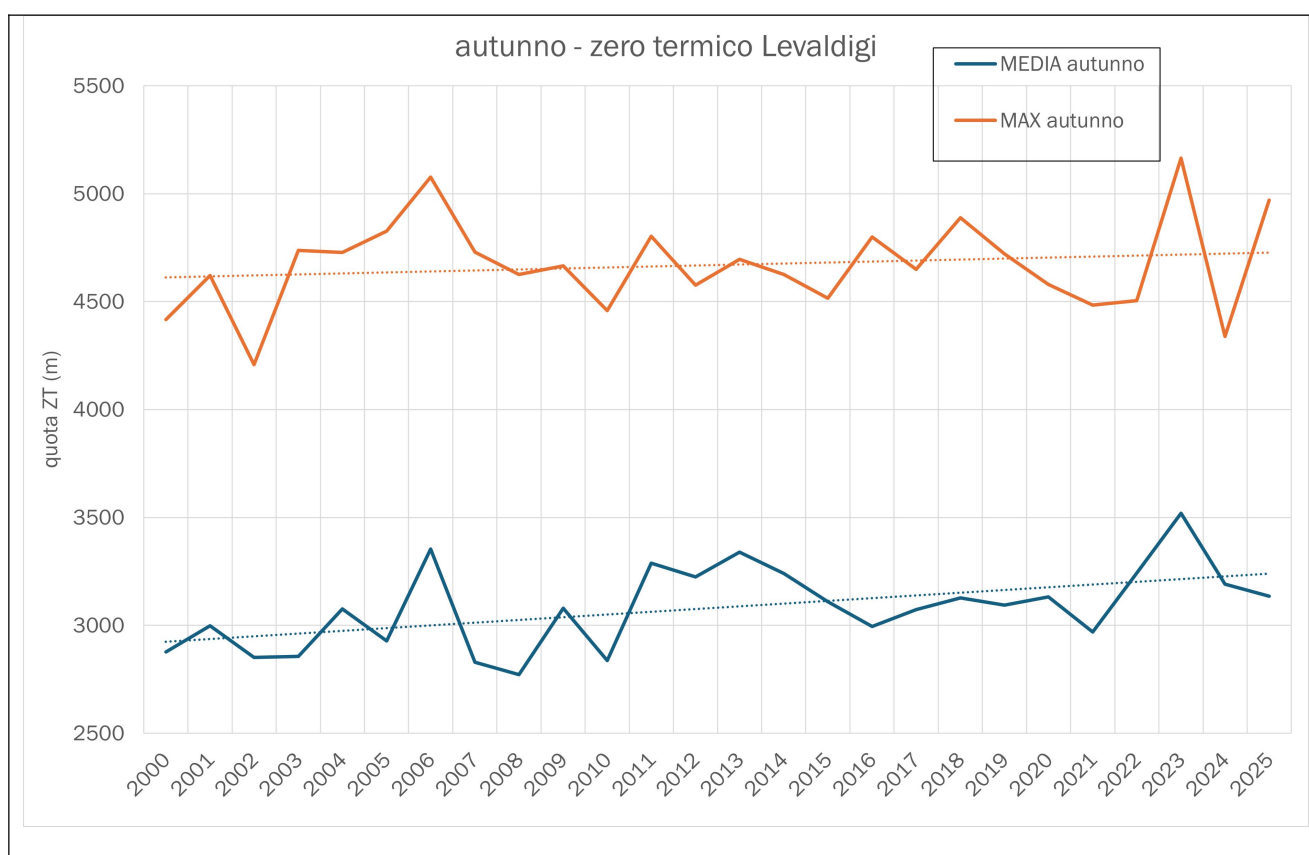


Figura 15 - Grafico con l'andamento della media stagionale e del massimo raggiunto dallo zero termico per l'autunno, rilevati dai radiosondaggi di Cuneo-Levaldigi (periodo 2000-2025).

Precipitazioni

Nell'autunno 2025 in Piemonte le precipitazioni sono state inferiori alla media degli anni 1991-2020, con 212.8 mm medi ed un deficit di 137.6 mm (pari al 65%); pertanto l'autunno 2025 si posiziona al 18° posto tra le stagioni autunnali meno piovose dal 1958.

Precipitazione	Anomalia pluviometrica (%)	Posizione nella distribuzione storica	Valore medio (mm)	Percentuale record pluviometrici in 24 ore stabiliti (%)
Settembre 2025	+28	17° più piovoso	129.5	2
Ottobre 2025	-63	12° meno piovoso	43.1	0
Novembre 2025	-70	18° meno piovoso	40.1	0
Autunno 2025	-65	18° meno piovoso	212.8	<1

Tabella 7 - *Precipitazioni cumulate medie in Piemonte nell'autunno 2025. Sono riportati l'anomalia percentuale dalla norma 1991-2020, la posizione relativa rispetto all'intera serie storica, il valore medio, la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di precipitazione cumulata in 24 ore. I mesi e la stagione sono*

evidenziati in colore arancione (secco) o azzurro (piovoso) se si trovano nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se sono tra le prime tre.

Il 61% della precipitazione cumulata stagionale si è concentrata nel mese di settembre, mentre a ottobre e novembre sono caduti circa 40 mm; cfr. Tabella 7.

I primati di precipitazione stagionale in 24 ore si sono verificati in un solo pluviometro della rete ARPA Piemonte, a Pareto (AL) nel giorno 22 settembre, cfr. Tabella 7.

Intervallo temporale (ore)	Giorno	Ora (UTC)	Località	Valore (mm)
1	21-set-2025	23:10	Pareto (AL)	88.5
3	22-set-2025	04:30	Ovada (AL)	152.9
6	22-set-2025	04:10	Pareto (AL)	294.3
12	22-set-2025	06:50	Pareto (AL)	330.8
24	22-set-2025	06:50	Pareto (AL)	330.8

Tabella 8 – Picchi pluviometrici registrati in Piemonte nell’Autunno 2025 nei vari intervalli orari. L’ora indicata (UTC) si riferisce alla fine dell’evento precipitativo.

Sempre a Pareto tra il 21 e il 22 settembre è stata registrata la maggioranza dei picchi stagionali di precipitazione, a eccezione del valore più elevato in 3 ore che si è verificato a Ovada (AL), cfr. Tabella 8. Nella Figura 16 a sinistra è riportata la distribuzione delle precipitazioni autunnali sul Piemonte; le precipitazioni sono state più elevate sull’Appennino alessandrino con valori cumulati localmente superiori ai 500 mm, unico settore con locali anomalie pluviometriche positive rispetto alla norma del periodo 1991-2020 (Figura 16 a destra). Il deficit pluviometrico è comunque presente su tutta la regione con anomalie negative più marcate su Verbano, alto Vercellese e Biellese.

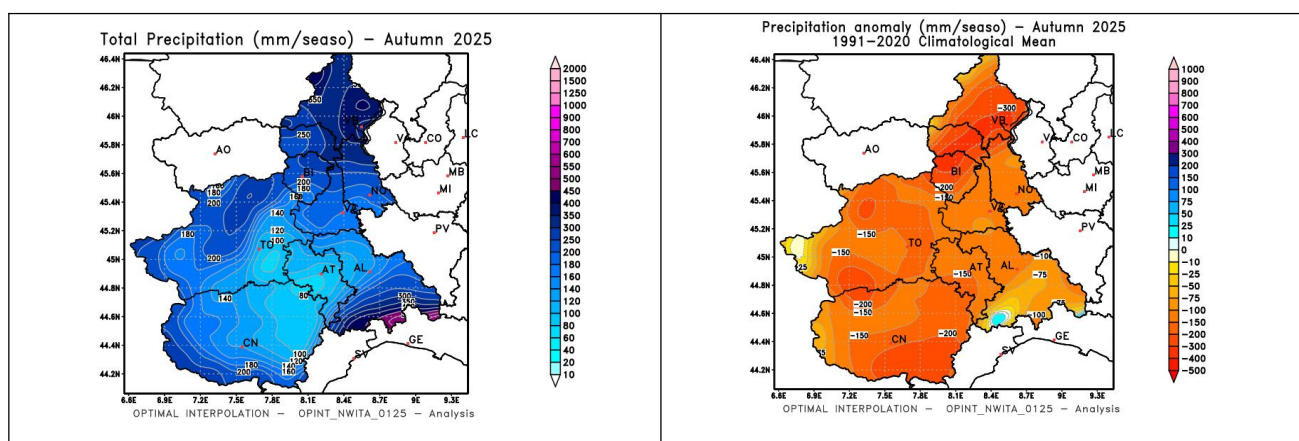


Figura 16 – Precipitazione cumulata (sinistra) e anomalia rispetto alla climatologia degli anni 1991-2020 (destra) in Piemonte nell’autunno 2025.

Precipitazioni nei capoluoghi di provincia

Il numero di giorni piovosi è risultato inferiore alla norma degli anni 1991-2020 in tutti i capoluoghi, così come la quantità di pioggia è stata inferiore alla norma climatica, i deficit pluviometrici sono variati da -95 mm a Vercelli fino a -279 mm a Verbania (Pallanza) (Figura 17).

Il giorno con la maggior quantità di pioggia è avvenuto a settembre, il 21 a Torino, il 26 a Verbania (Pallanza) e nei restanti capoluoghi il 22. La maggior quantità di pioggia è stata registrata a Vercelli con 46.5 mm.

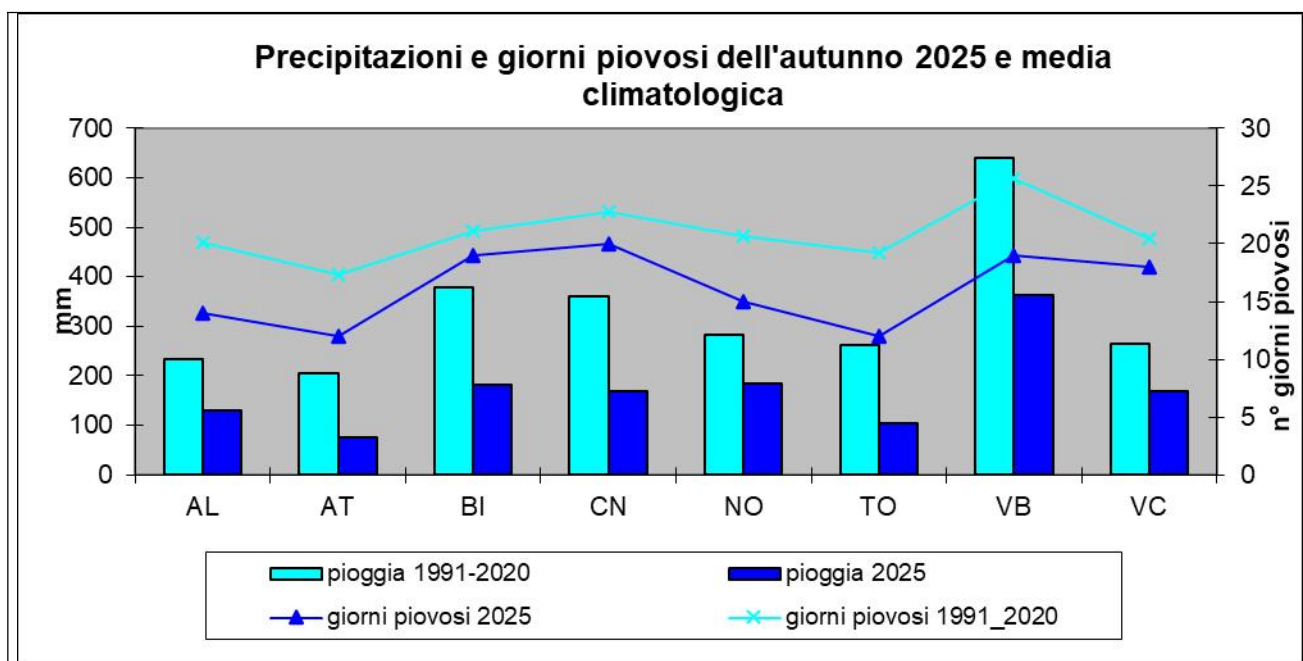


Figura 17 - Precipitazione cumulata dell'autunno 2025 e numero di giorni piovosi nei capoluoghi di provincia, rispetto alla media 1991-2020, fonte Arpa Piemonte. (Periodo di riferimento 2000-2020 per Verbania, Novara e Biella)

Vento

Nell'autunno 2025 nei capoluoghi di provincia piemontesi la velocità media stagionale del vento è variata da 1.1 m/s registrato a Boves (Cuneo) e Vercelli, fino a 1.9 m/s ad Oropa (BI). La massima raffica (21.5 m/s) è stata misurata a Oropa (Biella) il 24 ottobre durante un evento di föhn. (Tabella 9).

Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica	Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica
Alessandria Lobbi	1.6	11.3	18/11/2025	Oropa (BI)	1.9	21.5	24/10/2025
Asti	1.3	18.1	04/09/2025	Pallanza (VB)	1.4	15.9	26/10/2025
Boves	1.1	13.7	23/10/2025	Torino Alenia	1.6	20.5	23/10/2025
Novara	1.2	11.3	21/11/2025	Vercelli	1.1	13.8	23/10/2025

Tabella 9 – Velocità media e massima raffica misurate nei capoluoghi di provincia

	Velocità media (m/s)	Raffica media (m/s)	Raffica massima (m/s)	quota stazioni (m s.l.m.)
AL	1.3	5.3	16.6	< 700
AL	2.4	7.7	14.2	tra 700 e 1500
AL	4.4	11.6	25.3	tra 1500 e 2500
AT	1.7	5.5	18.1	< 700
BI	1.6	4.9	15.3	< 700
BI	1.9	6.1	21.5	tra 700 e 1500
CN	1.2	5.1	14.3	< 700
CN	2.9	8.4	20.9	tra 700 e 1500
CN	2.3	9	28.1	tra 1500 e 2500
NO	1.4	5	12	< 700
TO	1.2	5.5	29.8	< 700
TO	1.7	7.8	21.4	tra 700 e 1500
TO	1.4	6.9	26.7	tra 1500 e 2500
VB	1.1	5.4	15.9	< 700
VB	2.2	6.9	21.7	tra 700 e 1500
VB	1.8	9.2	31.7	tra 1500 e 2500
VC	1.3	5.3	16.1	< 700
VC	0.7	4.2	13.8	tra 1500 e 2500
VC	1.4	7.6	34	tra 1500 e 2500

Tabella 10 – Velocità media, raffica media e massima, mediate per provincia e per fasce altimetriche

Nell'autunno 2025 si sono avuti 19 giorni di *foehn*: 3 giorni a settembre, 9 giorni ad ottobre e 7 a novembre, risultando conformi alla media climatica.

Nebbie

Nella stagione autunnale 2025 i giorni di nebbia ordinaria (visibilità inferiore a 1 km) sono risultati quasi uguali alla climatologia recente del periodo 2004-2024, con 41 episodi rispetto ai 43 attesi, cfr. Tabella 11.

	Giorni nebbia ordinaria (vis < 1 km)	Climatologia giorni nebbia ordinaria (vis < 1 km)	Giorni nebbia fitta (vis < 100 m)	Climatologia giorni nebbia fitta (vis < 100 m)
Settembre	9	5	0	0
Ottobre	13	19	0	3
Novembre	19	19	0	4
Autunno	41	43	0	7

Tabella 11 – Giorni di nebbia ordinaria e fitta registrati in Piemonte nell'autunno 2025, comparati con le medie del periodo 2004-2024.

Invece i giorni di nebbia fitta (visibilità inferiore a 100 m) sono risultati assenti. Era dall'autunno 2010 che in Piemonte non si verificava neppure un evento di nebbia fitta.